

**"Sviluppo sostenibile è lo sviluppo che soddisfa i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità di quelle future di soddisfare i loro"**

*World Commission on Environment and Development, 1987*

La sostenibilità ambientale si sviluppa a partire dall'idea che l'ambiente ha una limitata "capacità di carico" (carrying capacity) e di auto-rigenerazione, per cui non solo è fondamentale conservare l'ambiente, ma è **necessario mantenere le condizioni generali che consentono all'ecosistema Terra di funzionare.**

L'idea di sviluppo sostenibile ha sollevato numerosi interrogativi e scetticismi. La stessa parola "sviluppo", così legata all'idea di crescita quantitativa piuttosto che qualitativa, affiancata a "sostenibile", sembra far pensare ad una contrapposizione con l'ecologia piuttosto che ad una sintesi positiva dei due termini.

Nella Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente e lo Sviluppo (UNCED - United Nations Conference on Environment and Development), meglio conosciuto come **Earth Summit**, tenutosi a **Rio de Janeiro nel 1992**, il concetto di sostenibilità ha ampliato la sua connotazione prevalentemente ecologica per acquisire un significato più globale, che accomuna economia, modelli di sviluppo, assetti sociali ed equilibri ambientali.

La sostenibilità si viene così a configurare come un processo multidimensionale che richiede approcci complessi e multidisciplinari e che vede componenti/dimensioni fortemente interconnesse tra loro: **ambiente, società, economia ed istituzioni.**

La capacità della biosfera di assorbire le conseguenze dell'attività umana, inquinamento, rifiuti ecc. ha raggiunto un punto limite e si sta incrinando l'equilibrio ambientale da cui dipende la vita e la sopravvivenza stessa dell'uomo.

Per affrontare il problema e garantire uno sviluppo sostenibile è necessario adottare una programmazione a lungo termine che veda coinvolte ed impegnate le diverse culture umane.

**Le dinamiche ambientali non hanno confini. Nessun Paese può considerarsi separato e non coinvolto negli eventi globali dell'ambiente.**

**Vertice mondiale sullo Sviluppo Sostenibile, Johannesburg - Sudafrica - 26 agosto - 4 settembre, 2002**

A dieci anni dal summit della Terra di Rio de Janeiro nel 1992, si è tenuto a Johannesburg, dal 26 agosto al 4 settembre 2002, il Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile. Un'occasione di revisione e riflessione durante la quale la comunità internazionale ha provato ad affrontare le sfide poste dalla povertà e dalla crescente carenza di risorse.  
<http://www.wwf.it/summit/>

## | INDICE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE |

Nel gennaio 2004 è stato pubblicato l'**Indice di Sostenibilità Ambientale (Environmental**

**Sustainability Index, ESI**) da parte del Yale Center for Environmental Law and Policy della Yale University e del Center for International Earth Science Information Network della Columbia University, in collaborazione con World Economic Forum di Ginevra e il Joint Research Center della Comunità Europea di Ispra. L'intero documento può essere liberamente scaricato: <http://www.yale.edu/esi/>

L'ESI è un indice aggregato che si propone di valutare la capacità delle nazioni di proteggere il proprio ambiente nei prossimi decenni, tenendo conto di una serie di variabili di tipo socio-economico, ambientale ed istituzionale.

**Ad un alto valore dell'indice corrispondono i paesi che hanno maggiore probabilità di mantenere il proprio ambiente in buone condizioni nel lungo periodo.**

**L'ESI è costituita da cinque componenti:**

1. Ecosistemi
2. Riduzione degli stress ambientali
3. Riduzione della vulnerabilità umana
4. Potenziale sociale e istituzionale
5. Amministrazione globale

**Un commento sull'Indice di Sostenibilità Ambientale 2005**

di Luca Pardi: <http://www.aspoitalia.net>

## | INDICE DELLO SVILUPPO UMANO |

L'indice dello sviluppo umano "**Human Development Index**" **HDI**, pubblicato ogni anno dalle Nazioni Unite, classifica le nazioni secondo la qualità della vita dei loro cittadini piuttosto che secondo stretti parametri economici. I criteri per l'analisi includono l'aspettativa di vita, il livello dell'educazione e le entrate reali.

### I PAESI "MENO VIVIBILI" NEL 2004

1 - Sierra Leone	9 - Repubblica Africana	17 - Benin	25 - Haiti
2 - Niger	10 - Rep. Dem. del Congo	18 - Guinea	26 - Mauritania
3 - Burkina Faso	11 - Chad	19 - Ruanda	27 - Nigeria
4 - Mali	12 - Angola	20 - Timor Est	28 - Madagascar
5 - Burundi	13 - Malawi	21 - Senegal	29 - Yemen
6 - Guinea-Bissau	14 - Zambia	22 - Eritrea	30 - Kenia
7 - Mozambico	15 - Costa d'Avorio	23 - Gambia	
8 - Etiopia	16 - Tanzania	24 - Gibuti	

### **Gennaio 2006 - La crisi alimentare in Niger è tutt'altro che risolta.**

Le ultime, preoccupanti stime provenienti dall'UNICEF Niger parlano di quasi due milioni di persone in stato di insicurezza alimentare cronica, condizione in cui versa addirittura un quinto della popolazione infantile.

<http://www.unicef.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/466>

### **I PAESI "PIU' VIVIBILI" NEL 2004**

<b>1</b> - Norvegia	<b>9</b> - Giappone	<b>17</b> - Danimarca	<b>24</b> - Singapore
<b>2</b> - Svezia	<b>10</b> - Irlanda	<b>18</b> - Nuova Zelanda	<b>25</b> - Portogallo
<b>3</b> - Australia	<b>11</b> - Svizzera	<b>19</b> - Germania	<b>26</b> - Slovenia
<b>4</b> - Canada	<b>12</b> - Regno Unito	<b>20</b> - Spagna	<b>27</b> - Corea del Sud
<b>5</b> - Olanda	<b>13</b> - Finlandia	<b>21</b> - Italia	<b>28</b> - Barbados
<b>6</b> - Belgio	<b>14</b> - Austria	<b>22</b> - Israele	<b>29</b> - Cipro
<b>7</b> - Islanda	<b>15</b> - Lussemburgo	<b>23</b> - Grecia	
<b>8</b> - Stati Uniti	<b>16</b> - Francia		

### **Sviluppo Sostenibile in Emilia Romagna**

<http://www.ermesambiente.it/ermesambiente/sviluppo/index.htm>

### **Rete Olistica**

<http://www.reteolistica.it/site02/index.php>